

Nell'ambito dei '100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030' è stato premiato, al Forum PA 2018, il 'Sistema di gestione dei Pneumatici Fuori Uso (PFU) derivanti dalla demolizione dei veicoli fine vita'.

Il progetto ha realizzato un sistema di raccolta e gestione dei Pneumatici Fuori Uso basato su una piattaforma informatica che collega migliaia di operatori economici. Governato dal Comitato di gestione degli PFU, istituito presso l'ACI, assicura che il contributo ambientale sui pneumatici di primo equipaggiamento sia impiegato per remunerare le imprese che procedono al ritiro da veicoli a fine vita e ne curano la gestione del riciclo per la realizzazione di nuovi manufatti, prima tra tutti, asfalti modificati ad elevate proprietà meccaniche e fonoassorbenti, pavimentazioni sportive, pannelli insonorizzanti ed elementi di arredo urbano. Il fatturato annuo, interamente coperto dal contributo ambientale, è pari a circa 6 milioni di euro sia sul versante dei contributi che su quello dei corrispettivi erogati.

Il progetto, oltre ad avere finalità di tutela ambientale, realizza i seguenti obiettivi:

- 1) processo di raccolta e gestione dei PFU compiutamente tracciato e monitorato;
- 2) destinazione dei PFU al recupero di materia in luogo di destinazioni più inquinanti;
- 3) risparmio indotto nell'utilizzo di risorse naturali (gomma vergine) dall'impiego delle materie prime seconde ricavate dagli PFU.

Il progetto persegue anche la finalità di favorire una crescita sostenibile dell'economia, promuovendo attività imprenditoriali di raccolta e gestione del rifiuto e l'impiego produttivo delle materie prime seconde risultanti dal recupero (granulo e polverino di gomma).

Grazie a questo sistema si riduce la dispersione dei pneumatici nell'ambiente ed il loro abbandono in discariche abusive, con la possibile conseguenza di incendi e la produzione di immissioni nocive per l'ambiente. Nel 2017 l'avvio a riciclo di 25.778 tonnellate di PFU ha comportato minori emissioni in atmosfera di circa 51.630 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Queste caratteristiche fanno del Sistema di gestione dei PFU un modello perfettamente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 di crescita economica ed occupazionale inclusiva e sostenibile, di innovazione ecocompatibile, di utilizzo responsabile ed efficiente delle risorse.

Il premio è stato ritirato dal dott. Vincenzo Pensa, Direttore della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione dell'Automobile Club D'Italia e Presidente del Comitato Pneumatici Fuori Uso (PFU).